



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

1+5+1

	TSK	(tipo scheda)	A	◊LIR	(livello di ricerca)	I/V/C
NCT	NCTR	(codice regione)	09	NCTN	(n. cat. gen.)	00173027
	ESC	(ente schedatore)	S16			
	ECP	(ente competente)	S16			
PVC	PVCP	(provincia)	PO	PVCC	(comune)	Prato
	PVCF	(frazione)				
	PVCL	(località)				
△ CST	CSTN	(numero d'ordine)	01	CSTD	(denominazione)	Prato
	CSTA	(carattere amministrativo del c.s.)	capoluogo municipale			
△ ZUR	ZURN	(numero)		ZURD	(tipo e denominazione)	zona centrale
△ SET	SETT	(tipo)	SU			
	SETN	(num. del settore)	1	SETD	(denominazione)	
	SETP	(num. nel settore)				
OGT	OGTT	(tipo)	palazzo			
	OGTQ	(qualificazione)				
	OGTD	(denominazione)	Palazzo Comunale			
UBV	UBVD	(denom. spazio viabilistico affaccio principale)	piazza del Comune			
	*UBVN	(numero civico)	2	UBVK	(indic. chilom.)	
CTS	CTSF	(foglio)	47	CTSD	(data foglio)	
	*CTSP	(particella)	297			
* CDG	CDGG	(indicazione generica)	proprietà ente locale			
	CDGS	(indicazione specifica)	Comune di Prato, Assessorato al Patrimonio			
	CDGI	(indirizzo)	via dei Tintori, 48 Prato			
* ALN	ALNT	(tipo evento)		ALND	(data)	
VIN	VINL	(legge)	L 364/1909	VINA	(articolo)	art. 5
	VIND	(estremi provvedimento)	1913/06/10	VINR	(data registr.)	



STU	STUT	(strumento urb. in vigore)	P.R.G. 1985			
	STUN	(sintesi normativa di zona)	restauro/ manutenzione			
□ CRD	CRDR	(sistema di riferimento)				
	CRDX	(longitudine)		CRDY	(latitudine)	
* △ AUT	AUTN	(nome autore)	Valentini Giuseppe	AUTI	(ruolo autore)	ristrutturazione
△ ATB	ATBD	(denominazione ambito culturale)		ATBI	(riferimento all'intervento)	
△ REL	RELS	(secolo) XVIII	RELF	(frazione di secolo) fine	RELI	(data) RELV/RELW/RELX (validità)
△ REV	REVS	(secolo) XVIII	REVF	(frazione di secolo) fine	REVI	(data) REVV/REW/REX (validità)
△ PNT	PNTS	(schema) articolato	PNTF	(forma)		
△ ☆ SVC	SVCM	(materiali)	pareti portanti: pietra e laterizio (nucleo)/			pietra (ricorsi e decorazioni)
△ ☆ SOF	SOFG	(genere)	solai in legno/ volte			
	SOFF	(forma)	a botte/ a crociera/ a padiglione			
△ ☆ CPM	CPMM	(materiali)	laterizio			
	△ ☆ USA	(uso attuale)	uffici			
△ USO	USOD	(uso originario)	abitazione			
* FTA	FTAN	(negativo) 1 (SBAA FI 177595)	FTAT	(note)		veduta generale (1994)
	SFC	(stralcio foglio catastale)	1			
* ALG	ALGT	(tipo)	relazione storico artistica	ALGN	(numero)	2 (segue retro)
* RSE	RSER	(riferimento argomento)	soffitto ligneo			(segue retro)
	RSEC	(codici)	0A 09.			
* CMP	CMPD	(data)	1994	CMPN	(compilatore)	Parenti M. Michele Porcini
	* FUR	(funzionario responsabile)	Dalla Negra R.			
	○ OSS	(osservazioni)	stato di conservazione: buono.			

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◊ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

* I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913; di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

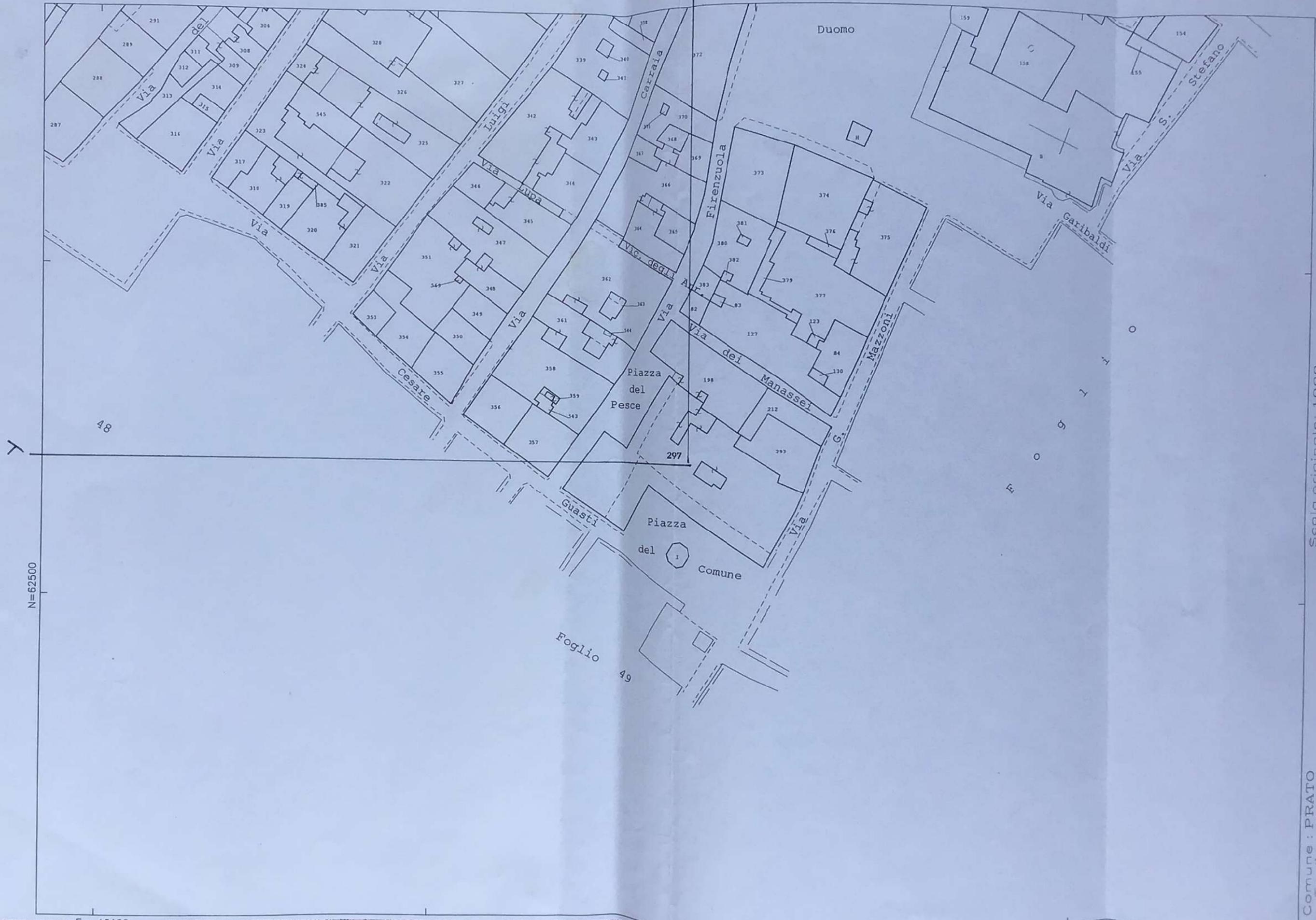
Visto del Soprintendente

Firma

ALG	ALGT	Stralcio quadro di unione settori urbani, 1:5000 con particella evidenziata	ALGN	3
		Elenco ditte intestatarie del bene	ALGN	4
		Copia provvedimento di tutela	ALGN	5
RSE	RSER	cartiglio	ALGN	OA 09
		mostra di porta		OA 09
		dipinto murale		OA 09
		dipinto murale		OA 09
		dipinto murale		OA 09



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	TOSCANA	16
ALLEGATO N. I P0 - Prato Palazzo Comunale, Piazza del Comune, 2 Estratto di mappa catastale I:1000 F.47 part.297					



Comune: PRATO
Foglio: 47

Scala originale: 1000
Scala disegno: 1000

Data: 17-FEB-94

ALLEGATO 2 -PO - PRATO, PALAZZO COMUNALE,
piazza del Comune 2.

RELAZIONE

Il palazzo, che si affaccia insieme al Palazzo Pretorio sulla piazza omonima, ha perso al suo esterno qualsiasi traccia dell'originaria struttura trecentesca, avendo ricevuto alla fine del Settecento l'attuale facciata classicheggiante ad opera dell'architetto Giuseppe Valentini. Probabilmente l'unica eco dell'impianto trecentesco è da leggere nella riproposizione sui due lati del piano terreno del palazzo di portici che delimitano altrettanti lati della piazza.

Gli archi a sesto ribassato con concio in chiave di volta, sono retti da pilastri ai quali sono addossate paraste doriche che reggono un'architrave continuo; questa decorazione del portico è completa solo sul lato nord-est della piazza. Le finestre del primo piano hanno timpani alternati tondi e triangolari; una fascia marcapiano fa da base alle finestre dell'ultimo piano che presentano un solo architrave sagomato. Ad angolo con via Mazzoni è sistemato uno stemma mediceo fra due statue, opera compiuta da Battista del Tasso nel 1550.

All'interno il palazzo conserva al primo piano un grande stemma mediceo forse dipinto da Alessandro Allori; nell'anticamera del Salone Consiliare vi sono i resti di un affresco attribuito al pratese Bettino (1307), mentre il soffitto sebbene di forme rinascimentali è del XVII secolo.

Sulla parete di fondo della Sala Consiliare sono altre consistenti tracce di affreschi risalenti al XV secolo con ben visibili gli stemmi dei reggitori che li commisero: sulla sinistra è rappresentata una Vergine con bambino fra i santi Giovanni e Stefano, probabile opera di Antonio di Miniato. Sulla destra invece è la "Justitia militante", contornata dai busti di altre sei virtù, e fregiato dal motto "DILEXI IUSTICIAM, ODI INIQUITATEM".

Le restanti sale, con soffitti lignei a vista, ospitano uffici di rappresentanza; alla data del sopralluogo -autunno 1994- il secondo piano è risultato in fase di restauro.

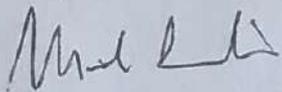
BIBLIOGRAFIA:

Mariarosa Gabrielli, Prato. Guida storica ed artistica della città e dei dintorni, s.l., Editares, 1927.

Giuseppe Marchini, Prato, guida artistica, a cura dell'Azienda Autnoma Turismo e del Comune di Prato, 1975.

Renzo Fantappiè, Il bel Prato, Prato, Cassa di Risparmi e Depositi di Prato, 1984.

REDATTA DA:
sig. Michele Parenti.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Michele Parenti', written in a cursive style.

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.	
	09/	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA	
ALLEGATO N. 4 PO - Prato Palazzo Comunale, piazza del Comune 2 Elenco ditte intestatarie del bene						

- 1) Comune di Prato, Assessorato al Patrimonio
 via Tintori, 48 Prato

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 5 PO - Prato Palazzo Comunale, piazza del Comune 2 Copia provvedimento di tutela L.364/I909					

330
8v

Mod. K. K.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Visto l'art. 5 della legge 20 giugno 1909, n.° 364,

Sulla richiesta del Ministero della Pubblica Istruzione

io sottoscritto messo comunale di Prato

ho notificato al Signor Sindaco pro-tempore di Prato
Domiciliato in Prato

che il Palazzo Pretorio di Prato, di proprietà Co-
munale, tanto all'esterno, quanto nel suo
interno, per quello che attenga all'arte e alla stor-
ria

ha importante interesse ed è quindi sottoposto alle disposi-
 zioni contenute negli articoli 5, 6, 7, 13, 14, 29, 31, 34 e 37
 della citata legge.

E affinché abbiasi di ciò conoscenza a tutti gli effetti
 di legge ho rilasciata copia della presente all'indirizzo di
 cui sopra, consegnandola nelle mani di Il Sig. On. Guido
Capponi Assessore Delegato di detto Comune

(Data) Prato 10 giugno 1913

IL MESSO COMUNALE

A. Lamoni